

IL CHiodo



1000
mani
Per ogni storia

n. 388

Anno 28 – 15 settembre 2025

Periodico di

Mondo Rangers e Millemani

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L 662/96
Direzione Comm. Genova



“Nel segno della speranza”

Continuare a far parlare padre Modesto, questo è uno dei compiti di questo giornalino per colmare il vuoto che il nostro fondatore ha lasciato nell'ormai lontano 2017.

Nell'articolo dedicato a Miruna, Jacopo afferma che Modesto scriveva sempre su qualsiasi argomento; una fortuna perché ha creato un serbatoio di documenti cui attingere per continuare a mettere in prima pagina il suo pensiero.

In questo caso, poi, l'articolo sembra particolarmente azzeccato e, tranne piccole correzioni, attualissimo, sia per la corrispondenza degli eventi, sia per le considerazioni nel passaggio in cui riporta le parole di Papa Francesco che affermano “Serve l'entusiasmo, la gioia di fare il bene. La fede poi arriva e per chi ne ha, aumenta.”



di Padre Modesto Paris:

“L'autorità del cristiano viene dallo Spirito Santo, non dalla sapienza umana o dalle lauree in teologia” Papa Francesco alla Messa a S. Marta questa mattina (3 sett. n.d.r.). E proprio queste parole mi hanno dato la carica per scrivere questo articolo per “Il Chiodo” n° 300, si trecento. Dovrei raccontare questa estate 2 e 14: i campi estivi, e la festa del Volontariato a Spoleto. Spero che altri nelle pagine interne mi diano una mano per

mettere su carta le emozioni, i viaggi, gli incontri, i tanti ragazzi e giovani, le famiglie di Mille Mani. Non è stato il solito campo o la solita festa del Volontariato. Mi ero già stupito a “Questa la mia casa” a maggio ai giardini Pellizzari a Genova poi anche in Piazza Pertini a Collegno e ancora un grande successo in Corderia a Sestri. La conferma è

venuta anche da Villa Redenta a Spoleto la fine di agosto. I gruppi ci credono e la gente risponde. Tanti ci clonano e va bene così. I campi estivi a Rumo nella casa finita sono stati il giro di boa per un nuovo modo di far gruppo e di far passare i messaggi ai ragazzi. I nuovi responsabili sono stati bravi a condurre i campi con una

serenità, una simpatia, una preparazione da manuale dei Rangers. Tanti i messaggi scaricati con racconti, giochi, Messe. “La gioia di fare il bene, supera gli ostacoli”, questo il motto scritto sulle magliette rosse. La casa ha regalato a tutti quel clima di famiglia che non si compra al mercato. I ragazzi di casa Speranza sono stati favolosi è un dono a tutti i gruppi Rangers.

Le lacrime alla partenza dei vari gruppi sono la prova che i campi lasciano un segno indelebile nel cuore di ciascuno. Tanti i momenti toccanti che nessun diafilm e nessun giornalista riuscirà mai a descrivere.

Poi a Spoleto per la festa del Volontariato la 14^a in Villa Redenta. Sole e caldo tutti i giorni. Un clima di festa. Un programma, da martedì a domenica unico. Poi un lavoro eroico di tanti Rangers Spoleto e di tutta In-SiemeVola. Mai visti a Spoleto tanti volontari alla festa e tanta gente tutti i giorni. Convegni preparati e con temi forti.

Sul palco grandi e tanti gruppi. Poi le associazioni, tutte felici per la presenza fra i tavoli di tanti spoletini.

Un regalo la presenza di ragazzi e di adulti di Mosaico da Genova, e di Nonno Luciano da Collegno. Poi il campo in città per tutti i Rangers, con i sacchi a pelo, nel teatrino della parrocchia di S. Rita. scrive.

La presenza alla festa del sindaco e tutta la giunta di Spoleto ha dato a tutti i volontari una bella spinta a continuare. Ora i Rangers porteranno a Bracciano domenica 7 settembre, alla loro festa del Volontariato lo spettacolo "Il sorriso di chi dà". Oggi, 3 settembre, partono dalla Madonnetta per Campina un gruppo di Rangers.

Per riprendere il lavoro e meglio l'amicizia del campo a Rumo con il gruppo Rangers Campina. E tutto con la massima semplicità. E' proprio vero che "la gioia di fare il bene supera..." Poi andremo a Roma da Papa Francesco il 12-13-14 settembre. Con i pulmini, con i pullman, con i treni. Momento forte per tutti domenica 14 settembre in Piazza S. Pietro per l'Angelus.

Ci faremo sentire e vedere! Questo "Il Chiodo" arriverà nei giorni in cui tutti i gruppi riapriranno le sedi, dopo una breve sistemata, appendendo alle pareti le foto dei campi estivi. Momento forte per tutti la domenica di inizio, con la S. Messa e lo storico diafilm del campo estivo 2 e 14. Sto chiedendo a tutti i gruppi di lavorare quest'anno su Mille Mani. Ogni papà e mamma vanno invitati con i fatti non con le parole a

partecipare agli incontri e attività di Mille Mani. Non possiamo più aspettare.

So che è difficile trovare il tempo o la serata ma se vogliamo ritornare a Messa alla domenica questa potrebbe essere una strada. Ho visto una grande "sete" e "fame" di comunità, di far gruppo, di far chiesa. Papa Francesco ci indica ogni giorno la strada. "Non servono lauree" Serve l'entusiasmo, la "gioia di fare il bene".

La fede poi arriva e per chi ne ha, aumenta. Questo ho sperimentato, ho toccato con mano, ho vissuta con il cuore e le mente e la "golf".

Mi sono sentito parroco di tante famiglie sparse per l'Italia e non solo. Ho sperimentato "l'odore delle pecore" titolo del libro che regalerò a Papa Francesco. Ancora grazie a tutti i gruppi, grazie ai responsabili, anche di Mille Mani. Grazie al Signore che ancora una volta ha superato ogni aspettativa. Mi è stato vicino di giorno e tante notti. Ci sono stati anche ostacoli, ma con la gioia sono stati superati. A "Il Chiodo" che festeggia il numero trecento tanti auguri. Ne abbiamo tanto bisogno, anche "Il Chiodo". Da questa isola felice che è la Madonnetta anche una preghiera.

P Modesto

Casa Sogno a Rumo ha bisogno del contributo di tutti per la sua manutenzione. Quale sostegno più semplice del 5 per mille?

Non basta certamente a sostenere tutte le spese ma è comunque un bel contributo che richiede veramente uno sforzo minimo.

Aiutaci con la tua firma nella dichiarazione dei redditi e proponi ai tuoi amici di fare altrettanto

Grazie!
Fondazione P.Modesto ONLUS
C.F. 920 231 102 21

Sostieni la Fondazione P.Modesto ONLUS donando il tuo 5 per mille nella prossima dichiarazione dei redditi:

C.F. 920 231 102 21

Una targa scolpita nella piazza di Mione in ricordo di Padre Modesto



Il 28 giugno si è celebrato per l'ottavo anno consecutivo l'ormai tradizionale Modesto Day a Rumo per ricordare il nostro padre fondatore e amico Padre Modesto. L'evento si è svolto a Casa Sogno sotto forma di Sagra al profumo di carne alla brace ed è stato accompagnato da un gesto semplice ma significativo a Mione. Il pomeriggio del 28 giugno alle ore 16 è stata, infatti, posata la targa "Solo con il vento contrario l'aquilone prende il volo" per lasciare un segno indelebile nel cuore del paese. Chi era presente in piazza si è gustato il momento tra i ricordi dei tempi passati, la nostalgia per chi non è più con noi e l'affetto che ancora aleggia pesantemente nell'aria. La targa è stata benedetta dal confratello di Padre

Modesto, Padre Randy, e inaugurata dall'assessore del Comune di Rumo Daniel Rizzi il quale non ha conosciuto di persona Modesto se non respirando il calore emanato dalle persone presenti in piazza.

L'idea di lasciare un ricordo indelebile a Mione è partita della famiglia Paris e dagli amici più stretti di Modesto ma parte del merito va al Comune di Rumo che ha reso possibile l'operazione in tempi record, a Martino Paris che ha pensato, intagliato e modellato la targa e a Lucio Paris che l'ha fissata sul muro. La proposta della frase incisa sulla targa "Solo con il vento contrario l'aquilone prende il volo" è stata suggerita dalla Sindaco Michela e rappresenta sicuramente l'ultimo periodo della vita di Modesto ma anche l'inizio, la partenza, Mione, le cassette di mele, la famiglia, il sogno, ecc. E' stato un

momento speciale per la famiglia Paris, per il Movimento Rangers, per Millemani per gli Altri e per la cittadinanza.

All'evento hanno preso parte sia i Rangers impegnati nel Campo Lavoro sia le famiglie che il giorno prima avevano dato il via al Campo Famiglie per rispettare la richiesta che lo stesso Modesto aveva espresso per il 2025, una Sagra che coinvolgesse rangers e adulti e noi lo abbiamo preso in parola. Ringraziamo il Comune per averci accordato

a tempo record di poter lasciare un segno tangibile sulla piazza dove Modesto è cresciuto e dove ha maturato l'idea di dedicare la sua vita agli altri. "Dall'inizio, per sempre"

D.L.



Il pubblico alla benedizione della targa.



Miruna



Modesto scriveva sempre. Scriveva di qualsiasi cosa. Di sicuro scriveva dopo ogni attività, più o meno importante. Lui credeva che se non si scriveva e si comunicava, ciò che si era vissuto, sarebbe rimasto lì, solo per i pochi fortunati che c'erano. Un po' l'abbiamo persa questa abitudine, ma va bene così. Le attività quelle invece continuano e, mi sento di dire, meglio che mai. Il campo lavoro, il campo famiglie, il Modesto day e ora si sta per concludere un campo storico. Forse il più storico di sempre: tutti i gruppi uniti. C'era chi era contrario, ma solamente le "vecchie" generazioni. I giovani invece hanno saputo prendere la leadership e realizzare ciò in cui credono.

C'era molta esaltazione, che non guasta mai. Ma il campo non è finito, finirà solamente domani quando i ragazzi saranno a casa... sotto la doccia.

Vale però la pena scrivere e ricordare, mentre i ragazzi sono al campo, dove sentiamo la loro energia e connessione da qui, dalle città. Vale ricordare quel giorno, credo Pasqua 2009, quando per la prima volta incontrai Miruna e i suoi fratelli. Erano in 5, arrivati da poco a Casa Speranza. il più grande Vali, Miruna subito dopo, Mariana, Silviu e il più piccolo Mihai se non sbaglio.

Di Miruna non potevi non accorgertene. In mezzo ad una baranda di circa 50 bambini,

tutti ancora relativamente piccoli, forse il più grande di circa 10 o 11 anni, Miruna nonostante fosse arrivata da pochissimo a Casa Speranza, vedevi che agiva e si comportava in maniera diversa. Piccola di statura, che ingannava però una solidità interna da far invidia a molti adulti. Sempre sorridente, mai fuori luogo o sopra le righe. Col sorriso. Badate questi sono ricordi veri e non dettati dal fatto che non sia più tra noi. Mentre i suoi fratelli avevano più difficoltà a rientrare nei ritmi e nelle regole della casa, Miruna subito notavi che aveva capito.

Mai c'era bisogno da parte di nessuna delle educatrici o delle suore di alzare la voce o riprenderla.

Allo stesso tempo, quando vedeva i suoi fratelli invece rigare meno dritto, lei guardava e interveniva, ma solo con l'esempio. Mai facendoli sentire fuori posto.

Li guardava, li comprendeva e con il sorriso tentava di dettare loro i giusti passi. Una bambina con un animo di donna. Materno,

ma non nel lato fisico, materno perché responsabile e nonostante questo mai a guardare nessuno con sguardo giudicante. Una dote di pochi.

La ricordo piangere di rado. Una volta alla fine di un campo estivo. Sapeva che avrebbe dovuto staccarsi da Chiara e Camilla e da Marco e Francesca. Provava a tenere duro, non amava farsi vedere piangere o consolare, ma era bambina anche lei, e trovava ingiusto dover smettere di essere felice, accettata e coccolata come una figlia aggiuntiva. Si perché la famiglia Bajano, mai si è sostituita a nulla per Miruna e per sua sorella Mariana. Si sono semplicemente aggiunti. Con la consapevolezza di chi sa



Con la consapevolezza di chi sa



riempire con responsabilità e discrezione un piccolo spazio che era vuoto. Quello spazio, Marco che si trovava quindi ad essere ancora maggiormente in minoranza numerica tra uomini e donne con l'aggiunta di Miruna e Mariana, Francesca, Camilla e Chiara, non l'hanno mai abbandonato. In tutti questi anni Miruna è cresciuta, si è fatta ragazza e poi donna. Anche se, ripeto, Miruna, adulta, responsabile e di animo forte lo è sempre stata. Ha cambiato paese, è andata a vivere a Londra, ha trovato un compagno con cui ha avuto una bambina, Emma, nata pochi giorni fa, il 2 Luglio 2025. Mi risulta ancora assurdo che si possa morire di setticemia ai giorni nostri in una città come Londra. Tralasciamo i commenti e la rabbia. La sorte ha voluto farle un ulteriore torto nella vita, e quella vita le è stata portata via. Miruna è una bimba di Casa Speranza, una rangers, un'amica, una donna che per pochi giorni è stata mamma.

Farà per sempre parte della nostra famiglia, quella che Modesto ha creato e che tanti portano avanti.

Domani Marco, Francesca, Camilla e Chiara andranno in Romania per salutarla e per testimoniare ancora una volta che quello spazio di cui hanno avuto la fortuna di riempire, non lo lasceranno mai, e faranno nei loro limiti ciò che è possibile per tenerlo riempito, per Miruna, per sua sorella Mariana e adesso Emma.

Pa Miruna...

Jacopo

L'articolo dedicato a Miruna è stato scritto prima della chiusura estiva.

Scusandoci per non aver avuto la possibilità di farlo prima, lo pubblichiamo convinti che nonostante il ritardo, nulla della sua forza commemorativa sia andata perso.

...In panchina...



Quest'anno, per una serie di motivi, la mia estate è stata caratterizzata dall'elemento fatica. Fatica emotiva, soprattutto del dover fare fronte al progressivo e neanche lento peggioramento della salute di un familiare. Fatica fisica anche, nel dover conciliare lavoro, casa, assistenza alla persona anziana e organizzazione di nipoti (fatica piacevole)... e magari anche una vita coniugale (piacevole anche questa ma vissuta con poca spensieratezza...). E a coronamento dell'estate, qui da noi, c'è il grosso impegno della Festa del Volontariato dentro il parco di Villa Redenta. Ma per me... c'è stata la panchina! Come un giocatore che alla finale di campionato si vede costretto da un infortunio a stare seduto a guardare i compagni di squadra giocare e non poter intervenire... Chissà se si può paragonare la fatica, che sfocia nella soddisfazione di aver lavorato bene, alla fatica di vedere comunque gli altri giocare bene e portare a casa un buon risultato... ma non poter neanche tirare un calcio al pallone... Magari la metafora calcistica non è la più indicata: non c'era, nel mio caso, una squadra avversaria da battere. Però devo dire che, guardata da lontano, rimane sempre una bellissima panoramica quella della grande tenda bianca, con la punte e le bandierine in cima, come i castelli delle fiabe... le luci, il palco e la musica che danno vita, per pochi giorni, ad uno spazio che nel resto dell'anno non è altro che un prato, bello ed ampio, ma nudo. E ogni volta, ogni anno, pare ripetersi la "magia" del lavorare insieme per portare una ventata di sana allegria in questa nostra città che sta perdendo attrattiva... E, dalla panchina, mi posso permettere di sentirmi anche io parte di quella squadra che può alzare con orgoglio la coppa della solidarietà e della condivisione!

Ciao, Rita M.



Il mio Carletto.

Il 21 luglio è mancato all'affetto dei parrocchiani di san Nicola in Sestri Ponente una figura carismatica che tutti conoscevano, in loco ma dire che fosse noto a buona parte di Genova potrebbe anche essere riduttivo. Se n'è andato Carlo Barisone a tutti noto come Carletto, il solo nome sufficiente per identificare la persona che della nostra parrocchia era tutto, forse più del parroco visto che in più occasioni era proprio lui a indicare le ricorrenze avendone la memoria storica.

Alle funzioni non mancava mai e dalla quarta panca a destra non faceva mai mancare il suo canto, forte e sicuro anche quando in qualche occasione era il solo a far sentire la sua voce, specialmente quei canti un po' datati ma sempre belli.

Proverbiale i suoi panegirici, specialmente quando dall'altare si lanciava in accorate esortazioni alla presenza alle funzioni religiose, vivendo con sofferenza l'allontanamento al mondo della Chiesa, quella che da

sempre è stata la sua casa, soprattutto quando si trattava della sua San Vincenzo, quella che, non vorrei esagerare, era una delle ragioni della sua esistenza.

Personalmente sono vissuto da sempre in una famiglia vincenziana, tant'è che fin da bambino ho frequentato la conferenza di san Giovanni Battista dove mio padre mi portava ogni domenica.

Di quel periodo ricordo alcuni nomi che ho sempre conservato indelebili nella memoria: il maestro Lombardi, Bacciccin Russci dal colorito rubicondo, il cassiere Giuseppe

Ivaldi, mio zio Gianni e mio cugino Mauro, lo storico maestro Traverso e Piergiorgio, e con loro tanti altri, che dopo la preghiera con il ricordo di Federico Ozanam e dopo la lettura del verbale, durante la conferenza provvedevano alla confezione dei "Buoni" per gli indigenti: due di pasta, tre di latte, uno di formaggio etc.

Ebbene nel gruppo dei presenti la figura di Carletto aleggiava ben sapendo che da qualche parte anche lui stava facendo la stessa cosa come ci fosse un filo di collegamento diretto, anche se, con un briciolo di presunzione, la conferenza di

SgB si considerava quella della parrocchia Matrice di Sestri, ma si sa, a quei tempi, la propria parrocchia in primis.

Sotto i ponti di acqua ne è passata tantissima, mio papà e mia mamma che fino all'ultimo è stata presidente di quella conferenza sono mancati, e Carletto che a suo tempo di mio papà era stato un allievo nell'Azione Cattolica, ha mantenuto lo stesso rapporto di allora, verso mia sorella Franca che nel frattempo è entrata a far parte della conferenza di San Nicola e anche verso di me, il figlio di una persona con la quale la stima reciproca strabordava.

Ora Carletto non c'è più e di lui resteranno i tanti aneddoti che ogni parrocchiano potrebbe raccontare: a me oltre al ricordo ha lasciato qualcosa di più, il testo scritto di suo pugno di una canzone natalizia che, bei tempi, si cantava a Natale: la condividerò in occasione della prossima festività.

Alberto



Famiglie Vincenziane



Carletto con Mons. Tasca e p. Jan ai tempi del Covid

Carlo Barisone è stato un protagonista pastorale nella parrocchia di San Nicola in Genova Sestri; un laico serio, da sempre impegnato con tenacia al servizio della Chiesa. E' stato, altresì un riferimento per tutta la famiglia Vincenziana formata da collaboratori cristiani e cattolici al servizio spirituale, con fraterna Carità Evangelica che vedevano in lui la figura carismatica da seguire. Le idee di Federico Ozanam, economiche e solidali, la condivisione della sofferenza delle famiglie prese in carica dalla conferenza quindicinale preceduta da preghiere e l'ascolto della parola di Dio sono sempre state alla base del suo operato. Carletto progettava tante iniziative liturgiche, e pellegrinaggi Mariani, organizzava cene e pranzi il loco, in serena armonia della comunità. Io e mio marito dal 1964 abbiamo condiviso con fede sincera e buona volontà tutte le iniziative che Carletto progettava assieme al gruppo della conferenza. E' stato promotore del centro d'Ascolto Vicariale, esperienza di alto valore educativo e solidale, attività alla quale ho partecipato anch'io come operatrice. Carletto ci ha insegnato a vivere le regole della fede nel regno di Dio.

Anna O. Grassia

Tra i sostenitori del Chiodo spicca il nome di Vincenzo, un lettore di lunghissima data che negli anni non ha mai fatto mancare il suo sostegno economico; in cambio chiede solo di pregare per la sua famiglia come scritto a mano sul bollettino postale. Vincenzo (di Arenzano) può stare certo che il suo desiderio è stato e sarà ancora esaudito.

La redazione

Volontario Pino.

Lettera di ringraziamento 28° container *Mission of the OAD - Asia Filippine.*



Gent.mi,

ho provato tante volte a pensare cosa e come scrivere. Sapevo fin dall'inizio che il cammino prevedeva molti ostacoli da superare ma questo non ci ha per nulla scoraggiati.

La nostra forza è stata l'unione e per questo motivo vorrei rivolgere

a tutti Voi un profondo ringraziamento per l'impegno la disponibilità e l'umanità dimostrata per il raggiungimento di questo nuovo traguardo. Lo spirito di gruppo e l'affiatamento creatosi durante l'anno hanno dimostrato che nulla è impossibile e che l'unione fa la forza. Nei momenti difficili siamo risorti, ci siamo ritrovati e utilizzato le necessarie energie per spingerci fino al limite e completare la nostra opera. Ognuno di voi è qualcosa di unico, di speciale. Per quanto riguarda il nostro caro 28° container ormai è in viaggio da tanti giorni verso la Missione di Padre Luigi a Cebu City con un carico di circa 12 tonnellate di prodotti di cui kg 10083 generi alimentari e kg 1620 materiali vari (casa, scuola, indumenti etc.). Arriverà nelle Filippine a fine agosto inizio settembre e come possiamo immaginare porterà gioia a tutti coloro che abitano e frequentano la Missione. Mi faccio portavoce di Padre Luigi che ringrazia tutti Voi per il silenzioso e prezioso lavoro svolto. Avrà il piacere di farlo di persona in quanto sarà a Genova dal 22 settembre al 5 ottobre. Sembra così strano ma spesso non si trovano proprio le parole per dire semplicemente grazie ed io ve lo grido dal profondo del cuore. Ringraziamento particolare ed affettuoso al nostro Tacchino Francesco vera anima del container che come sempre ha curato scrupolosamente il tutto. La sua saggezza ed i suoi consigli sono stati la forza trainante per il buon esito di questa nuova missione. Ti ringraziamo per essere sempre presente nel momento



del bisogno. Forza inarrestabile! Personalmente desidero esprimere la mia più sincera gratitudine per le generosi donazioni giunte a favore della Missione di Padre Luigi che sono stati di grande aiuto. Segno tangibile di fiducia che ci motiva a continuare con ancora più impegno. Di seguito si elencano tutti i nostri collaboratori e benefattori per l'impegno e senso di responsabilità dimostrato. Ognuno di voi è qualcosa di unico, di speciale. Siete veramente fantastici (spero di non dimenticare nessuno): CORTESI Giuseppe per l'acquisto del 28 ° container come del resto tutti quelli precedenti. Persona generosa *sempre disponibile* nell'aiutare e sostenere gli altri. La sua bontà ha toccato profondamente il cuore di tutti noi. Persona straordinaria e di grande valore; Agenzia Marittima di Pier Paolo GIORDO Trasporti SRL e Sig. Francesco che da tanti anni a titolo gratuito si interessano della difficile spedizione internazionale del container. La generosità e dedizione nel sostenere i progetti attuali e speriamo anche quelli futuri sarà ricordata con estrema gratitudine; Ditta Truck Rail Container di Tortona - Sig. Mirko e Francesco Lo Prete per aver dimostrato disponibilità e sorprendente impegno nel trasferire il container al porto di Voltri destinazione Filippine; Ditta VERNAZZA Autogrù Sig.ra Francesca per il sollevamento del container dall'area di sosta di via Borzoli. Ogni anno sempre disponibile nel suo silenzioso lavoro. Un ringraziamento sentito e sincero alla ditta Vernazza da tutta la Missione di Padre Luigi; Sig. MASSOBRIO per l'utilizzo area parcheggio del container. Persona di grande umanità gentile semplice e sincera che negli anni ci ha sempre dimostrato la sua vicinanza; Padre Jan per l'opera preziosa svolta negli anni precedenti. Presenza positiva con un atteggiamento ottimista e di speranza. Contributo determinante durante il suo lungo percorso presso la nostra chiesa di San Nicola; Padre PUIG Ferdinand nuovo Parroco della chiesa di San Nicola che con molto entusiasmo ha continuato questo importante progetto a cui è molto legato. La sua energia motivazionale ha trasmesso ottimismo fiducia e gioia in un ambiente che aveva bisogno di recuperare nuovo impulso e positività e per questo gli siamo infinitamente grati. Semplicemente e sinceramente grazie di cuore; Ti ringraziamo inoltre per la tua disponibilità, gentilezza

e umanità; Padre Charlito della chiesa di San Nicola di Sestri sempre disponibile e pronto ad aiutarti in ogni occasione. La sua presenza è stata fondamentale per lui non ci sono parole. Grazie di cuore per il tuo sostegno e di esserci sempre stato nel momento del bisogno; Padre Giuseppe della Chiesa di Corso Firenze e Padre Eugenio della Madonnetta a cui noi tutti rivolgiamo un profondo ringraziamento; Associazione MO-SAICO ODV Genova di Sestri tra cui Daniela, Paolo, Giuppi, Mina, Alberto e Mariella, Vincenzo e tanti altri, per l'incrollabile sostegno e determinanti per questo progetto. Senza di loro nulla sarebbe possibile. Grande forza di squadra lavoro costante e silenzioso un team forte affiatato a cui rivolgiamo tutto il nostro affetto ed un grazie infinito. Il vostro apporto è stato fondamentale; Associazione MILLEMANI Madonnetta di Genova tra cui Francesca, Marco e tanti altri che da sempre avete dedicato al progetto tempo, energia e passione ed avete lavorato instancabilmente dietro le quinte. Ve ne siamo profondamente grati; Marina, Veronica e Sabrina della scuola di danza ASD Butterfly Ballet per la raccolta solidale di indumenti ed altre cose utili; Movimento Rangers Parrocchia Madonna dei Poveri di Collegno (TO) che annualmente raccolgono generi di vario tipo per la Missione. La vostra presenza ed energia è apprezzata da tutti noi. Vi siamo tutti grati per essere sempre al nostro fianco in questa difficile avventura; Gruppo Movimento Rangers della Chiesa di Sestri San Nicola (Simona, Margherita ed altri) e Gruppo Movimento Rangers della Madonnetta per il loro impegno e supporto durante le varie raccolte alimentare organizzate in città. Prova concreta di grande solidarietà e altruismo. A questi adulti e ragazzi un infinite grazie; Gruppo amici e preghiera Kerschbamer fratello di Padre Luigi in Trentino sempre presenti e generosi; Sig. Mirella, Sig. Luciano ed il suo gruppo di preghiera di Certosa come ogni anno sempre presenti e vicino ai bisognosi. Un grazie infinito; Sig. Remo persona eccezionale che ha provveduto a recuperare molti prodotti alimentari e vari. Nel momento del bisogno è riuscito ad alimentare l'entusiasmo fornendo un contributo importante che ci ha permesso di giungere al meritato traguardo; Sig. Alberto PUPPO persona straordinaria e sempre accanto ai bisognosi.



Presenza costante del nostro progetto a cui noi tutti diciamo grazie; Signora TAGIAFICO Anamaria persona generosa e sempre disponibile nell'aiutare e sostenere gli altri. Siamo profondamente grati per la sua disponibilità ed il suo sostegno; Sig. Marilena e il gruppo preghiera della chiesa di San Camillo persona speciale e di gran cuore sempre presente e disponibile. Da anni partecipa attivamente a questo importante progetto. Un grazie infinito da tutta la Missione di Padre Luigi; Nonno Luciano a cui siamo grati infinitamente che ogni anno fornisce tutti i cartoni per la preparazione dei colli; Sig. AFFINITO Rosanna del Santuario della Madonnetta e tutto il suo gruppo preghiera e associazione di cui fa parte. Molto apprezzata per il suo impegno e la sua dedizione. Persona generosa essenziale per il container con un gran cuore; Signora Sara di Pegli sempre pronta ad aiutare gli altri. Contributo notevole di positività e tenacia. Determinante per la buona riuscita del progetto container; Sig. Anita del negozio "Tutto Carta" ed il suo gruppo preghiera di Voltri un grazie infinito a tutti voi per la vostra vicinanza che ormai dura da tanti anni; Sig. ROSSI Ottavio di Genova-Quinto sempre con noi e persona di grande umanità; Sig. Renato della Chiesa di San Nicola; Signor Raffaele Lo Iacono di Chiavari Gruppo Rinnovamento dello Spirito Sig.ra TRAVERSONE Laura e gli Amici di Chiavari e Signor Fausto di Cicagna con il loro impegno encomiabile hanno dato un contributo notevolissimo con la raccolta nella zona di numerosi prodotti sia alimentari che di altro genere. Semplicemente e sinceramente grazie di cuore; Signor Livio di Nervi caro amico di Padre Luigi che ha contribuito donando numerosi generi alimentari coinvolgendo anche altri benefattori. Un grazie di cuore per la tua collaborazione e disponibilità; Sig. Carolina (Mosaico) e Signora Anna (negozio Parrucchiere Cornigliano) disponibili e sempre alla continua ricerca di prodotti e cose utili per il container. Il vostro lavoro è stato eccellente; Biscottificio Grondona presenza costante e silenziosa che ogni anno riempie di gioia i bambini della Missione di P. Luigi con la donazione di biscotti e prodotti dolciari. La sua vicinanza è stata profondamente gradita e apprezzata; Sig. Mimma e figlio del supermercato Carrefour Express di Genova zona San Fruttuoso e Genova Nervi che come ogni anno forniscono beni alimentari per sostenere la Missione; Sig. Franco di

Masone ed il suo gruppo preghiera Associazione Missionari con Padre Luigi per il suo sostegno incrollabile e per la *sua preziosa e generosa collaborazione, davvero encomiabile*; Supermercato Coop di Via Merano per buono da 200 euro e raccolta alimentare; Biscottificio PRETI di Sant'Olcese (GE) presente ogni anno con la donazione di prodotti dolciari. La vostra generosità ci ha profondamente toccato; Carrozzeria Car-Line di via Fegino la cui presenza nel progetto container è molto importante ed a cui esprimiamo la nostra gratitudine per il suo prezioso contributo; Supermercato BASKO di Cornigliano per raccolta alimentare; Supermercato BASKO di Via Borzoli per raccolta alimentare; Sig. SIRI Gianni e Società Calcio ACD Mele 1983 ormai da anni presente con raccolta di indumenti ed altri prodotti utili. Il suo aiuto è sempre molto prezioso e quindi ringraziamo di cuore; Sig. Flavio conoscente e collaboratore di fiducia di Padre Luigi con la sua Associazione ODV La Via Del Sale sempre presente e generoso durante i vari momenti critici. La sua vicinanza è stata fondamentale e incoraggiante; Pino DIMODICA sempre disponibile e presente; Sig. Luca VEZZALI ditta Sogegross Tortona che dona alimenti di vario genere alla Missione. Il suo contributo è stato molto prezioso; Signora Clara della Madonnetta; Signora Palma di Bolzaneto; Un grazie particolare a Salvatore sempre vicino con i suoi consigli nel momento del bisogno; Genova 21/08/2025



La benedizione di p.Puig

GRAZIE A TUTTI DI CUORE A NOME DEL CENTRO MISSIONARIO OF THE OAD – ASIA FILIPPINE DI PADRE LUIGI PERCHE' SENZA DI VOI NULLA DI TUTTO QUESTO SAREBBE STATO POSSIBILE.

P.S. Nel frattempo il container è arrivato a Cebu. Nel prossimo numero del Chiodo il resoconto dell'arrivo.
La redazione



30 maggio - 1 giugno 2025

Giubileo 2025 delle famiglie dei bambini degli anziani e dei nonni

Ai miei nipotini Santiago e Venere



Varcare la Porta Santa il 1 giugno 2025 è stato commovente importante e indimenticabile. È stato la chiusura di un cerchio: il cerchio della vita che mi ha avvicinato nuovamente a Dio alla fede alla speranza e alla carità. Questo pellegrinaggio a Roma per varcare la Porta Santa l'ho fatto in compagnia delle mie amate

figlie, che pur essendo lontane da Dio hanno capito quanto era importante per me. Abbiamo attraversato la Porta Santa per le nostre 3 famiglie, per i nostri bambini e per gli anziani come me che sono diventata nonna di due meravigliose creature Santiago e Venere figli delle mie figlie. Prima di loro ci sono stati giorni amari da dimenticare, giorni duri da superare, istanti difficili da cancellare... e poi a distanza di 5 mesi sono diventata nonna di 2 bimbi bellissimi Santiago e Venere... e da subito siete stata la mia cura, la gioia nei momenti tristi, la forza nei momenti di debolezza; siete il dono più grande che la vita è Dio mi ha donato e ho capito che ogni momento e quello giusto per pensare al valore immenso della vita e Santiago e Venere sono la vita che mi ha fatto nuovamente amare la vita, la vita che prosegue dopo la mia e quella delle mie figlie, sono la mia eredità magnifica... da subito sono entrati nel mio cuore e da lì non andranno più via!

Santiago e Venere siete il sogno e il desiderio che si è trasformato in realtà. Ai nipoti diamo dolci baci e carezze che non siamo sempre riusciti a dare ai nostri figli e loro ci ricambiano con teneri baci che forse nessuno ci darà mai! Loro

ci allungano la vita per la grande gioia che ci donano. Nessuno può fare per i bambini quel che fanno i nonni essi sporgono polvere di stelle sulla vita dei piccoli e loro diventano il premio più bello della nostra vecchiaia. Sono come i fiori; nascono crescono, profumano d'amore la vita dei nonni.

Ciò che semini nei nipoti lo raccoglierai nella loro anima: se gli parli con gentilezza ti parleranno con dolcezza, se li tratti con pazienza loro affronteranno la vita con serenità, se li ami profondamente diventeranno una persona di valore. Santiago, Venere io cercherò di essere una nonna amorevole, presente, vi coprirò di baci e abbracci, giocherò con voi come una bambina perché in me e rimasto il desiderio di giocare... quei giochi che da piccola non ho potuto fare perché dovevo essere grande anche se ero una bimba ... come quando avevo solo 3 anni e guardavo mia sorella Teresa di pochi mesi deposta in una cesta sotto una grande quercia su prati verdi perché i miei genitori contadini, lavoravano di un lavoro nobile, onesto ma così duro, coltivando la terra l'unica fonte di guadagno... Cercherò di darvi buoni consigli, vi canterò dolci ninna nanna, vi racconterò bellissime favole e storie di vita vera... come quella dei vostri bisnonni Concetta e Giuseppe e tutto quello che hanno fatto con grandi sacrifici per la famiglia perché ogni generazione progredisse! Vi insegnerò ciò che i miei genitori hanno insegnato a me l'onestà l'amore è il grande valore della famiglia! Vi terrò stretta la mano e la lascerò solo quando vi sentirò sicuri, sicura che non ne avrete più bisogno... e quando io sarò troppo vecchia sono certa che sarà la vostra mano che terrà stretta la mia! Non posso promettervi che ci sarò per il resto della vostra vita, ma posso promettervi che vi amerò per il resto della mia e oltre. Giugno 2025 buon 2 compleanno Venere che sei entrata nella nostra famiglia come una stella che cade dal cielo donandoci gioia e



felicità. Da subito ti abbiamo amato. Abbiamo amato quel visetto con le guanciotte bianche e rosse come Haidi, quei riccioli e quei grandi occhi color cioccolato un po' spaesati che ora ridono e splendono serenamente, hai sentito subito il nostro profondo amore e mi hai chiamato subito "nonnaanto". Ti daremo tutto l'amore e il calore della famiglia che meriti per sempre perché sei la nostra Chicca come vuoi che ti chiamiamo bella polpettina della nonna. Ti amo tantissimo Agosto 2025 buon 1 compleanno Santiago piccolo pasticcino profumato, piccolo e bellissimo angelo dai riccioli d'oro e dagli occhi azzurri color del cielo. Amore puro che ricambi con i tuoi sorrisi e i tuoi gorgheggi che ci riempiono il cuore di felicità. Sei arrivato come un grande dono del cielo come un grande arcobaleno dopo la tempesta. Piccolo mio ti adoro.

Per tutto questo è per altro ancora che a parole non riesco ad esprimere, e stato così importante attraversare la Porta Santa nel giorno del Giubileo delle famiglie dei bambini degli anziani e dei nonni!

E il mio pensiero è andato a Papa Francesco, grazie per aver voluto il Giubileo 2025, il giubileo dei pellegrini della speranza. Ho scelto di attraversare la Porta Santa di Santa Maria Maggiore per poterti rendere omaggio, per far visita alla tua semplice tomba una grande lastra di marmo bianco su cui al centro è inciso semplicemente "Francesco" semplice e umile come sei stato tu. Ti ho portato da Genova 3 rose bianche (1 per la mia famiglia 1 per la famigliola di Pamela e 1 per la famigliola di Ambra) che il custode ha gentilmente depresso sulla tua tomba! E dal mio viso sono scese alcune lacrime; Grazie Papa Francesco, con il tuo aiuto, con le tue parole di speranza ho aperto il mio cuore e ho fatto entrare nuovamente Dio, la fede, la speranza e la carità e tu e Dio mi avete regalato la vita di due creature tanto desiderate che adoro! Prego Dio di dare salute e serenità ai miei cuccioli e alle loro famiglie... e per me e mio marito prego di vivere ancora un pochino di anni per vederli crescere per poterli coccolare e sentire ancora per un po' il buon profumo della vita!

Ai miei amati nipoti Venere e Santiago dalla sua **nonna Anto!**

Ancora un successo

Nel numero scorso de il Chiodo avevamo promesso di comunicare gli esiti dell'ultimo intervento chirurgico sponsorizzato da Nonno Luciano.

Alla data, l'intervento è stato fatto, e con grande soddisfazione del Nonno, e anche un po' nostra per come da sempre gli siamo stati vicini

sostenendo le sue iniziative, possiamo pubblicare la foto di Emile Sangnyuy con le gambe come avrebbero dovuto essere fin dalla nascita. Ci fermiamo qui perché nel periodo estivo le attività normalmente rallentano, ma promettiamo di continuare con la cronaca appena se ne presenterà l'occasione.

Non possiamo chiudere questo articolo senza fare gli auguri di una prontissima ripresa a Nonno Luciano che questa estate ha subito un intervento chirurgico per fortuna non troppo complesso.

Purtroppo, nonostante l'esito positivo, il medico gli ha consigliato un periodo di riposo che non gli ha consentito di mettersi in viaggio verso Spoleto per partecipare alla Festa del Volontariato.

Pur dotato di un notevole spirito positivo l'impedimento gli è molto dispiaciuto perché consapevole che qualcuno lo stava aspettando, e ne aveva ben donde considerato che molti bambini della festa la hanno cercato per i suoi origami, i suoi chupa-chupa ma soprattutto perché gli vogliono bene. Non ci resta che dare appuntamento al Grande Nonno per la prossima festa per continuare la sua attività solidale a colpi di carta piegata.

M.S.



IL CHiodo

... per raccontare un po' se stessi e un po' il mondo...
A settembre si ricomincia...
Nuovo anno, nuovo impegno,
all'insegna della SOLIDARIETÀ

SESTRI
MOVIMENTO
RANGERS

MADONNETTA
COLLEGNO

MILLEMANI

MOSAICO

SPOLETO



Carlo

Se vuoi dare una mano a:

"Il Chiodo"

Puoi utilizzare il conto postale

C.c.p. 62728571

Iban: IT20E0760101400000062728571

intestato a: Mosaico Odv

Sal. Campasso S.Nicola 3/3

16153 Genova

Per saperne di più:

www.millemani.org

www.movimentorangers.com

Per scriverci:

associazione_mosaico@libero.it

Il Chiodo 388 – anno 28° - 15/09/2025

Sped. in a.p. art.2 CO 20/c L.662/96 Dir.

Comm. Ge - Periodico di: GRS Gruppo

Ragazzi Sestri. - Dir. Resp.le Guido Ca-

stellano - Registrazione presso tribunale di

Ge n° 23/99 art.5L. 8/2/48 n° 47 il 23/7/99

Redazione: Mosaico Sal. Campasso di

S.Nicola 3/3-16153 Genova.

InSIemeVOLA (Spoleto), InSIeme X con:

(Collegno, To), Millemani Madonnetta

(Ge) e Millemani Trentino (Rumo)

Stamperia: Mosaico Genova.

Hanno collaborato a questo numero tutti

coloro che hanno inviato un articolo, impa-

ginato, stampato, piegato, etichettato e spe-

redito.

Telefono – 335-399768